

niente è mai stato così chiaro



La sanità deve essere pubblica

Si, nulla è stato così chiaro, con la pandemia causata da COVID-19, sono state messe alla luce tutta una serie di problemi da noi sempre denunciati.

La nostra sanità pubblica è stata maltrattata negli ultimi decenni e impoverita dai vari governi

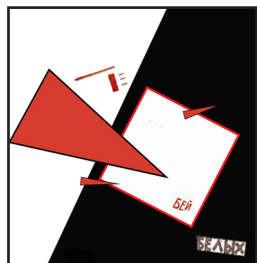
succedutesi negli ultimi 10 anni, dai bilanci hanno tagliato circa 40 miliardi di euro: decine di migliaia di posti letto tagliati e hanno dimenticato la medicina di territorio. Tutto ciò non è avvenuto a caso, vi è stata una chiara regia per favorire il business della sanità privata che, insieme al regionalismo spinto, risulta oggi un affare per gli interessi dei privati a svantaggio della sanità pubblica, queste scelte hanno di fatto negato i principi di quella che era la nostra sanità in grado di curare tutti, dal più povero al più ricco, garantendo ad ogni italiano un'assistenza sanitaria ottimale e ugualitaria.

Negli anni le storture sono di fatto aumentate, va detto, anche con comportamenti sindacali sbagliati, **il proliferare della sanità integrativa nei contratti di lavoro e nelle contrattazioni di secondo livello, hanno contribuito non poco a sdoganare la sanità privata in sostituzione di quella pubblica spostando di fatto ingenti finanziamenti verso il privato.** Privato che non dimentichiamo ha un interesse unico e preciso, quello di fare dei profitti! E questo va a discapito della salute e della tutela della collettività!

Occorre quindi intraprendere ogni sforzo possibile per cercare di riportare la nostra sanità allo spirito che già era ben presente nella nostra costituzione, quello di una sanità che dalla Valle d'Aosta alla Sicilia fosse in grado di tutelare al meglio ogni persona.

Nostro primo obiettivo deve essere quello di portare le RSA a carico del servizio sanitario nazionale, con lo scopo di attivare una maggiore "attenzione" sanitaria di quanto ce ne sia oggi, non certo per colpa di chi in queste strutture ci lavora, il più delle volte sottopagato e costretto a carichi e orari stressanti. Occorre un riordino in questo settore dove sussistono difficoltà di accesso, lunghissimi tempi di attesa e costi per molte famiglie proibitivi.

La sanità deve essere tornare ad essere pubblica per garantire salute e prevenzione ad ogni cittadino/a: noi pensionati e pensionate partiamo dalle Residenze Sanitarie Assistenziali denunciando in ogni frangente la necessità di una guida pubblica delle strutture per gli anziani.



area congressuale

#RiconquistiamoTutto nello SPI-CCIL